

PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Il caro carburanti

Il diesel arriva a superare i 2,2 euro al litro

Guerre e tensioni: ennesimo salasso al distributore

I trasportatori: «Il Governo tuteli la logistica»
I gestori: «Serve un nuovo taglio delle accise»

Un pieno per pochi
I cosiddetti prodotti speciali, cioè i carburanti ad alte prestazioni, in alcune stazioni di servizio hanno già superato i 2,50 euro al litro in modalità servizio.

La tregua tra Stati Uniti e Iran resta un miraggio. Come se non bastasse, gli Houti ora attaccano le petroliere nel Mar Rosso. Risultato: i prezzi dei carburanti tornano a volare e, visto l'innalzamento dello scontro nelle ultime ore, non sembrano destinati a calare. Da diversi giorni infatti il diesel è quasi ovunque sopra i 2,14 euro al litro (ovviamente in modalità self service, dove arriva anche a superare i 2,2 euro) mentre in Al sono stati superati i 2,4 euro al litro (servito). Insomma, un salasso. Il Governo, al momento, non sembra avere pronto un nuovo piano di tagli temporanei delle accise: gli ultimi sconti, pari a 6 centesimi al litro per gasolio e benzina, erano scaduti il 3 luglio, mentre un primo decreto approvato a metà marzo introduceva un taglio di 25 centesimi fino alla prima settimana di aprile. Ora non ci sono più salvagenti e così i portafogli si svuotano, ma senza riuscire a riempire i serbatoi.

«È la tempesta perfetta»

«Nel mio impianto, dal 4 luglio ad oggi, il gasolio è aumentato di 22 centesimi al litro e la benzina di 10. Non sono aumenti esagerati, ma sono costanti, per cui la vedo grigia. Credo che i rincari non si fermeranno qui e, viste le tensioni internazionali in Medio Oriente, andranno avanti fino a fine mese. A questo punto il Governo deve intervenire con nuovi tagli alle accise», si allarma Daniele Bernazzoli, presidente della Fiscis Concommercio. «Quando a marzo è stato deciso il primo taglio da parte del Governo, sempre nel mio impianto, il diesel era a 2,10 euro al litro e la benzina a 1,95. Ora abbiamo superato questi prezzi», fa notare in tono preoccupato. «Difficile fare previsioni - conclude - ma con il ritmo degli ultimi rincari il gasolio potrebbe arrivare anche oltre i 2,25 euro al litro».

È allarmato anche Alessandro Broggi, presidente Faib Confesercenti. «A livello internazionale sembra la tempesta perfetta per far volare i prezzi del carburante alle stelle. Prezzi che aumentano di 1 o 2 centesimi ogni giorno. Ciò nonostante, dal Governo non arrivano segnali incoraggianti in merito ad un nuovo bonus accise». Ma i prezzi, fin dove potranno arrivare? «Il gasolio, in modalità self, nella peggiore delle ipotesi potrebbe arrivare a 2,50 euro al litro. Un prezzo folle. Eppure i consumi non calano. Vedremo cosa accadrà a settembre».

«No ai tagli per tutti»

Chi guarda con preoccupazione l'arrivo di settembre è anche Leonardo Lanzi, presidente della Fai Emilia. «Con il Governo, a fine estate, saremo pronti ad aprire un nuovo fronte, perché i rincari di luglio noi

autotrasportatori li stiamo subendo tantissimo. Vedremo cosa accadrà ad agosto, ma abbiamo tutta l'intenzione di tutelare il comparto della logistica, perché se ci fermiamo noi si ferma anche l'industria».

Lanzi, che ammette di essere «abbastanza soddisfatto» in merito ai parziali ristori promessi dal Governo al mondo dell'autotrasporto per i rincari del carburante tra marzo e giugno, è però netto su un altro aspetto: «Non riteniamo corretto che ci sia un taglio lineare delle accise. Penso che gli sconti debbano andare a beneficio di alcune categorie professionali e delle fasce più deboli della popolazione».

«Ci vuole più trasparenza»

«Il rincaro dei carburanti è una storia antica che si ripete sistematicamente e che, purtroppo, oggi si arricchisce di nuovi elementi», premette Carmelo Cali, presidente di Conconsumatori. «Si assiste al consueto scarico di responsabilità tra compagnie, gestori, distributori e altri soggetti della filiera: in ogni caso, le vittime restano sempre i consumatori, che devono acquistare i carburanti. C'è certamente un problema di trasparenza».

Qualcosa però si sta muovendo. «Da questo punto di vista abbiamo salutato positivamente l'app carburanti approvata in questi giorni dal ministero del Made in Italy». Una novità positiva, ma serve di più. «Si tratta sicuramente di uno strumento utile per la trasparenza, ma non risolutivo rispetto al problema dei rincari».

Il tema dei carburanti, ricorda Cali, non riguarda soltanto le auto: coinvolge anche il trasporto aereo. «E qui ritroviamo le solite giustificazioni infondate delle compagnie, che aumentano i prezzi dei biglietti sostenendo l'aumento dei costi del carburante. Tuttavia, quando due anni fa il carburante era diminuito e noi chiedevamo una riduzione dei prezzi, le compagnie rispondevano che il carburante utilizzato era quello acquistato l'anno precedente a costi maggiori. Delle due, una: è necessario che decidano quale criterio adottare per la definizione dei prezzi. In ogni caso, si tratta di un problema che si ripercuote su tutti. Ci auguriamo che su questa materia arrivino interventi di sistema, strutturali e risolutivi, perché finora abbiamo visto solo provvedimenti parziali. Penso, ad esempio, al tema delle accise: misure certamente significative, che accogliamo positivamente quando vanno a vantaggio dei consumatori, ma che, se temporanee, restano pannicelli caldi. Alla fine, lasciano la realtà esattamente com'è, come stiamo sperimentando in questi giorni».

Pierluigi Dallapina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo
Parma «baciata» dal sole: massima prevista di 30°

Un'altra giornata «baciata» dal sole, quella di oggi. Con un cielo sereno o poco nuvoloso. Le temperature in pianura oscilleranno tra una minima mattutina di 18 gradi e una massima pomeridiana di 30 gradi. I venti soffieranno deboli, con temporanei rinforzi moderati provenienti da est. L'aria calda si farà sentire anche in quota.



I prezzi del carburante

Dati in euro	benzina	gasolio
COIL VIA LA SPEZIA 116	servito 1,947	self 2,137
COIL VIA LA SPEZIA 103A	servito 1,947	self 2,137
ENI VIA TRAVERSETOLO 3/A	servito 2,164	self 2,334
ENI VIA TRAVERSETOLO 193/A	servito 1,954	self 2,124
IP DI COZZI MAURO VIA EMILIO LEPODO 82/A	servito 2,189	self 2,389
IP DI COZZI MAURO VIA EMILIO LEPODO 82/A	servito 1,989	self 2,189
EMILIA VIA EMILIA EST 226/A	servito -	self -
EMILIA VIA EMILIA EST 226/A	servito -	self 1,929
BENEDETTA VIA BENEDETTA 91/A	servito -	self -
BENEDETTA VIA BENEDETTA 91/A	servito -	self 1,929
SPIP FORLANINI 48/ABD	servito -	self -
SPIP FORLANINI 48/ABD	servito -	self 1,929
PERONE E ROSSETTI SNC EMILIA EST 174/A	servito 2,189	self 2,359
PERONE E ROSSETTI SNC EMILIA EST 174/A	servito 1,979	self 2,149
ESSO ORSI GABRIELE TRAVERSETOLO 705	servito 2,179	self 2,369
ESSO ORSI GABRIELE TRAVERSETOLO 705	servito 1,929	self 2,119
BERNAZZOLI S.N.C. VIA SAN LEONARDO 144/A	servito 2,189	self 2,359
BERNAZZOLI S.N.C. VIA SAN LEONARDO 144/A	servito 1,969	self 2,139
IP GBE DI FERRARI ENRICO STRADA LANGHIRANO 456/A	servito -	self -
IP GBE DI FERRARI ENRICO STRADA LANGHIRANO 456/A	servito -	self 2,009
PIT-STOP SNC LANGHIRANO 93/A	servito 2,144	self 2,334
PIT-STOP SNC LANGHIRANO 93/A	servito 1,934	self 2,124
ENI STATION VIA POMONIO TORELLI 57	servito 2,174	self 2,334
ENI STATION VIA POMONIO TORELLI 57	servito 1,964	self 2,124
ENI VIALE EUROPA 47/A	servito 2,189	self 2,359
ENI VIALE EUROPA 47/A	servito 1,969	self 2,139
IPER CARBURANTI VIA BURLA 33/A	servito -	self -
IPER CARBURANTI VIA BURLA 33/A	servito -	self 1,929
SAN MARTINO OVEST AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI	servito 2,254	self 2,424
SAN MARTINO OVEST AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI	servito 2,040	self 2,210
PARMA TANGENZIALE DEL DUCATO 182/A	servito 2,189	self 2,359
PARMA TANGENZIALE DEL DUCATO 182/A	servito 1,969	self 2,139
PARMA TANGENZIALE UNIONE EUROPEA	servito 2,189	self 2,359
PARMA TANGENZIALE UNIONE EUROPEA	servito 1,969	self 2,139
PARMA LARGO SIMONNI	servito -	self -
PARMA LARGO SIMONNI	servito -	self 1,979
IP DI BANDINI ROMANO STRADA LANGHIRANO 17/A	servito 2,229	self 2,419
IP DI BANDINI ROMANO STRADA LANGHIRANO 17/A	servito 2,029	self 2,219

FONTE: Osservaprezzi Carburante, Ministero dello Sviluppo economico

WITHUB